

***PROPOSTA di Servizio “Sportello informativo sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento”.
Incremento fondo risorse decentrate variabili anno 2014
ex art. 15 c. 5 CCNL 1/4/99***

Quadro normativo

L'art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/99 prevede che “In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio”.

Le risorse devono essere finalizzate al miglioramento e all'incremento dei servizi, riferite ad attività effettivamente nuove e allocate sulla base di appositi programmi di accrescimento qualitativo e quantitativo del servizio. E', poi, necessaria una puntuale verifica, a conclusione dell'esercizio finanziario, dell'effettivo conseguimento degli obiettivi di miglioramento prefissati, per l'erogazione in modo selettivo degli incentivi economici al personale sulla base di appositi indicatori anch'essi previamente individuati che diano visibilità all'apporto singolo di ciascun dipendente. Tutto ciò in compiuta attuazione di una cultura del risultato orientata ad un costante miglioramento della performance, essendo (da tempo) interdetta qualsivoglia distribuzione “a pioggia” del salario accessorio.

Tali risorse non possono consentire in alcun caso deroghe alle ordinarie forme di retribuzione del personale, restando fermi i vincoli ed i limiti di finanza pubblica operanti in via generale.

Il requisito di fondo risiede, evidentemente, nel fatto che i citati progetti attivino effettivamente nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un reale accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e delle risorse.

Caratteristiche del servizio e percorso dettato dall'ARAN

L'etichetta di Disturbi Specifici dell'Apprendimento si riferisce a un gruppo eterogeneo di disturbi che si manifestano con significative difficoltà nell'acquisizione e uso di abilità di comprensione del linguaggio orale, espressione linguistica, lettura, scrittura, ragionamento, o matematica; Accade che gli studenti con DSA non vengono tempestivamente riconosciuti e quindi non vengano loro riservati dei programmi didattici individualizzati con un alto rischio di abbandono scolastico e disadattamento sociale. Sul piano psicologico, gli individui con DSA non riuscendo a trovare una spiegazione per le loro difficoltà sono spesso demoralizzati, con scarsa autostima, hanno deficit sociali, timore del giudizio dei compagni, atteggiamenti oppositivi. Le emozioni prevalentemente provate sono ansia, tristezza e rabbia generate dalla frustrazione per la consapevolezza di essere inadeguati e per i continui fallimenti. Evoluzioni negative di DSA possono sfociare in Disturbi della Condotta e Disturbi dell'Umore; infatti, nei pazienti con DSA il rischio di disturbi depressivi è tre volte maggiore che nella popolazione normale.

Il Comune di Pianezza, in collaborazione con la sezione di Torino dell'Associazione Italiana

Dislessia, appositamente contattata in merito, e con una equipe di psicologi/psicoterapeuti/logopedisti volontari dello Studio Valori di Pianezza e del Centro Psicoterapico Logopedico di Rivoli, intende attivare uno sportello informativo sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento, da localizzarsi presso la biblioteca comunale con evento inaugurale programmato presso la Sala Bertodatti della Biblioteca per il 6 dicembre 2014 alle ore 16,30.

Il progetto consiste nell'attivazione di uno sportello informativo rivolto ai genitori, ai ragazzi ed agli insegnanti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado, affinché possano usufruire di una consulenza psicologica/logopedica sulla base della loro rilevazione/sospetto di casi a rischio/sospetto Dsa o della diagnosi ricevuta. Il momento di counseling prevede il confronto con i genitori e i ragazzi o con gli insegnanti riguardo gli indicatori di rischio del disturbo ed il riconoscimento dei segnali di difficoltà nell'ambito dello sviluppo del linguaggio, della scrittura, del calcolo, il percorso di valutazione/diagnosi/certificazione di Bisogni Educativi Speciali, gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare a casa ed in classe, gli obiettivi del percorso di valutazione e trattamento neuropsicologico e logopedico.

Propedeutico all'attivazione del suddetto sportello è l'organizzazione di un seminario dal titolo "Verso l'edificazione di un Sistema territoriale integrato per la gestione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e dei Bisogni Educativi Speciali", organizzato in collaborazione con l'Istituto Scolastico Comprensivo di Pianezza e programmato per sabato 22 novembre presso il Cinema Lumiere di Pianezza.

L'attivazione del predetto sportello e tutte le attività connesse risultano possedere le caratteristiche che rientrano in pieno nel rispetto di quanto indicato dall'ARAN per l'incremento annuale delle risorse decentrate ex art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/99.

Le risorse verranno rese disponibili solo a consuntivo, alla verifica dei risultati raggiunti, da effettuare al 31/12/2014. Le stesse risultano quantificate e previste nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014, in complessive € 1.535,00 che sono sufficienti a garantire il finanziamento del progetto.

Il progetto di miglioramento del servizio risulta chiaramente definito, con obiettivi, standard di risultato e tempi di realizzazione perfettamente esplicitati e sarà rendicontato dal Responsabile del Settore Servizi alla Persona. La certificazione dei risultati raggiunti avverrà a consuntivo da parte del Revisore del Conto e l'erogazione delle somme avverrà solo in relazione al livello dei risultati raggiunti.

Descrizione del progetto e dei relativi obiettivi.

Si esplicitano, qui di seguito, le attività previste dal progetto di miglioramento dei servizi, il personale da utilizzare, gli obiettivi da raggiungere, gli istituti contrattuali e le somme da utilizzare per l'incremento del fondo ex art. 15 c. 5.

- Predisposizione del materiale informativo (locandine ed invito sia per il seminario che per l'attivazione dello sportello informativo);
- incontri e contatti con l'Istituto scolastico comprensivo per l'organizzazione del seminario, per la divulgazione dell'iniziativa e per la distribuzione del materiale informativo;
- incontri e contatti i relatori del seminario al fine di stilare la scaletta degli interventi;
- incontri e contatti con i referenti della Sezione di Torino dell'Associazione Italiana Dislessia, con i professionisti dello Studio Valori di Pianezza e del Centro Psicoterapico Logopedico di Rivoli;

- presenza per supporto logistico nella giornata del seminario (sabato 22 novembre 2014) e nella giornata dell'inaugurazione dello Sportello informativo (sabato 6 dicembre 2014);
- divulgazione e pubblicizzazione dell'apertura dello sportello informativo nel corso della giornata del cuore (lunedì 8 dicembre 2014).

Dipendenti coinvolti: 6 dipendenti (Ufficio Istruzione e Biblioteca Comunale)

numero ore lavorate 60h + 20h x valorizzazione oraria media per categoria

Totale progetto: € 1.240,00 + oneri = € 1.535,00

Indicatori di risultato

L'indicatore di risultato che darà contezza dell'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo sarà rappresentato dall'organizzazione degli eventi previsti e dall'apertura dello sportello.

Le somme, inoltre, saranno rese disponibili solo a consuntivo ed in unica soluzione, previo accertamento dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Il personale partecipante dovrà firmare, prima dell'inizio delle attività, apposita autodichiarazione nella quale dovrà essere precisato che si è consapevoli che gli importi relativi alle prestazioni verranno liquidati a consuntivo ed in unica soluzione (nell'anno 2015) e sono condizionati all'avvenuto raggiungimento degli obiettivi e all'effettiva presenza in servizio.